

Le immagini dell'insicurezza

Il trucco c'è e si vede... ma solo guardando molto bene

Brescia, 23 Gen - I dispositivi di sicurezza installati su macchinari ed attrezzature sono molteplici, la loro funzione è quella di evitare che un lavoratore, eseguendo una manovra scorretta, possa incorrere in un infortunio.

La corretta manutenzione e la verifica del funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza è necessaria e fondamentale per garantire la funzionalità di un impianto. A volte però qualcuno escogita sistemi "alternativi" per *bypassare* le protezioni installate.

Pubblicità

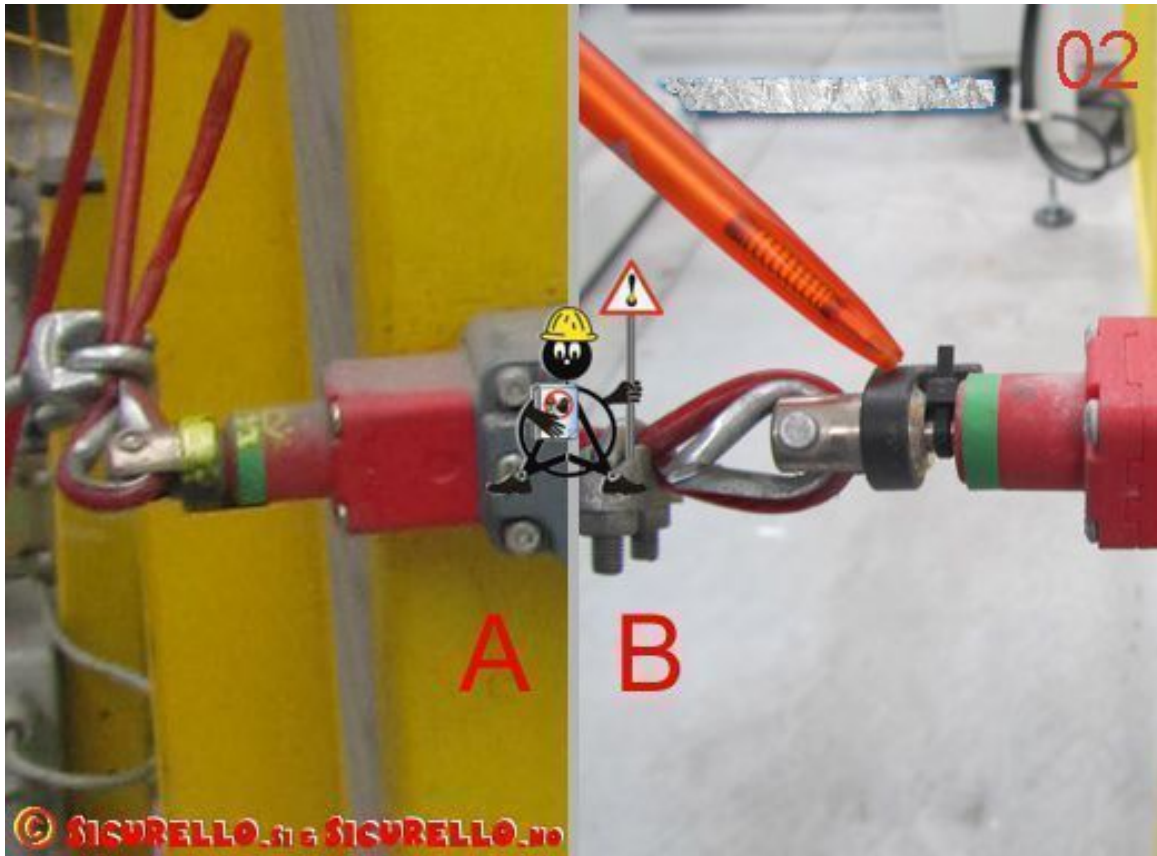
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0328E] ?#>

Nelle immagini dell'insicurezza di oggi presentiamo un esempio dell'intervento "umano" per impedire la corretta funzionalità di un interruttore di sicurezza a corda (detto anche interruttore a fune).

Il procedimento è semplice: per evitare che durante il funzionamento di un macchinario un addetto possa accedere nel raggio d'azione della macchina stessa, viene installato uno specifico interruttore di sicurezza al quale è collegata una corda (o fune) di intervento (vedasi immagine 01).



Se l'operatore dovesse accedere all'area interdetta, nel momento in cui sgancia la corda, si attiva l'interruttore di sicurezza che interrompe il ciclo operativo del macchinario (foto 02 lato A).



Per riattivare il ciclo di lavoro sarà pertanto necessario uscire dell'area di lavoro, riagganciare la corda ed eventualmente riarmare l'interruttore, ed infine ripristinare il funzionamento del macchinario.

Per evitare quanto sopra e rendere nel contempo poco evidente la manomissione, qualcuno ha adottato l'escamotage che abbiamo fotografato: una fascetta da elettricista posizionata sul pistoncino dell'interruttore ed il risultato è ottenuto (foto 02 lato B e foto 03) ed anche in caso di sgancio della corda il macchinario non si ferma poiché il funzionamento del meccanismo è inibito.



Al fine di meglio comprendere l'elemento aggiunto, nella foto 04 abbiamo provveduto ad evidenziare con colore blu la fascetta che altera il dispositivo.



Naturalmente la pubblicazione di queste immagini non vuol essere un incentivo a procedere in questo senso alterando i sistemi di sicurezza, ma segnalare ed evidenziare un comportamento scorretto che potrebbe rivelarsi particolarmente pericoloso e dannoso, nonché un metodo di non immediata percezione.

L'immagine 01 è di Federica Farina.

Geom. Stefano Farina, Responsabile Nazionale Comitato Costruzioni di AiFOS

Fonte: SICURELLO.no : **l'evidenza dei mancati infortuni**.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it